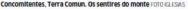


## Servizio di rassegna stampa

Ufficio Segreteria del Sindaco e Comunicazione Piazza della Libertà, 1 • 24044 Dalmine (BG) 035.6224890 • informadalmine@comune.dalmine.bg.it www.comune.dalmine.bg.it

L'Eco di Bergamo 30 settembre 2025 Pag.45









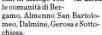
## «Pensare come una montagna» Il respiro dell'arte sale in vetta

Gamec. Sabato si inaugura il quinto ciclo del progetto che avvicina gli artisti alle comunità Installazioni in stalle ed ex chiese, affreschi su case disabitate, trekking e performance

## BARBARA MAZZOLENI

Con una giornata di iniziative diffuse e aperte a tutti, che unisce la città alle

valli, il 4 ottobre inaugura il quinto e ultimo ciclo del programma della Gamec «Pensare come una monta-gna - Il Biennale delle Orobie» che, con la direzione di Lorenzo Giusti, ve-drà protagonisti artisti internazionali in dialogo con



Per il ciclo conclusivo, tutte le aperture in programma saranno a partecipazione gra-tuita e fruibili con trasferi-menti autonomi, offrendo a tutti la possibilità di «disegna-

re» il proprio itine-



relazione il mondo regetale e quello umano. Sviluppata in collaborazione con NahrNature, Art & Habitat Residency in seguito a un pe-riodo di residenza in Val Ta-

leggio, è una scultura di grandi dimensioni che rappresenta una figura ispirata a una pian-ta che ha la peculiarità di far germogliare nuovi getti dalle sue foglie (visitabile sabato 4 e domenica 5, dalle 10.30 alle

A Gerosa, invece, l'artista sudafricana Bianca Bondi ha realizzato un'installazione nella chiesa sconsacrata di Santa Maria in Montanis, visitabile dalle 14.30: in «Graces for Gerosa» viene ricreata una danza rituale: protagoniste, sette figure a grandezza natu-rale, coronate da esuberanti bouquet di fiori, coralli e materia cristallizzata, qui pre-senti nella forma di calchi in gesso raffiguranti membri della comunità della Val

Brembilla (la chiesa è raggiungibile a piedi o con un servizio navetta; l'installazione sarà visitabile sabato fino alle 18 e domenica 5 dalle 10.30 alle 17). E alle 15.30, Concerto del

orpo Musicale di Brembilla. Alle 15, ad Almenno San Bartolomeo, si inaugura «La montagna non esiste» di Agnese Galiotto, affresco di-pinto sulla parete di un'abitazione che si affaccia sull'area

Si spazia dalla città ad Almenno San Bartolomeo, Dalmine, Gerosa e Sottochiesa

pubblica antistante gli spazi della biblioteca comunale e della biblioteca comunale e della Villa dell'Amicizia (via IV Novembre 64). L'artista, dopo il film «Migratori» pre-sentato nel terzo ciclo di Pen-sare come una montagna, ri-prende il tema della relazione fra esseri umani e uccelli, creando una relazione visiva tra il volo e il monte Albenza, che si innalza alle spalle dell'edifi-cio. In parallelo, fino al 31 ottobre, negli spazi espositivi della Villa dell'Amicizia sarà pre-sentata una serie di disegni dell'artista, insieme al corto-

metraggio «Migratori». Per gli spazi esterni della Fondazione Dalmine (Piazzale Leonardo da Vinci 3), l'artista messicano Abraham Cruzvillegas ha ideato un'in-

stallazione che, in collaborazione con diverse associazioni del territorio, mette in dialogo ambiente naturale, attività agricola e tradizione industriale. In occasione della pre-sentazione, alle 16, l'opera sa-rà attivata dal musicista e performer Dudů Kouate (visitabile sabato fino alle 18.30 e successivamente nelle date indicate su www.fondazionedalmine.org).
In serata, dalle 18.30, alla
Gamec apre i battenti «Ten»,

la mostra antologica di Atelier dell'Errore, che raccoglie le operepiù significative prodotte dal 2015, anno in cui il laboratorio di arti visive dedicato ai bambini neuro-divergenti-fondato dall'artista bergamasco Luca Santiago Mora nel 2002 - si è costituito come col-lettivo professionalmente de-dito alla pratica artistica e performativa. Proprio Atelier dell'Errore, inoltre, ha firma-to l'immagine guida della Ven-tunesima Giornata del Contemporaneo, in occasione del-la quale sabato il museo sarà aperto gratuitamente al pub-blico fino alle 22. In contem-poranea, Gamec inaugura «Becoming Mountain», una grande installazione pittorica di Pedro Vaz, ispirata al pae-saggio dell'Alta Via delle Oro-bie Bergamasche e sviluppata dopo un'esperienza di temporaneo, in occasione delun'esperienza di trekking sulle nostre monta-gne. La pratica dell'artista portoghese, infatti, si basa sul contatto diretto con luoghi re-moti, esplorati nell'ambito di spedizioni che stimolano un'esperienza corporea im-

La giornata si concluderà alle 20.30, nella Valle della Biodiversità di Astino, con la Biodiversità di Astino, con la presentazione di «Crops Are Not Orphans», workshop ide-ato dall'artista spagnola Asun-ción Molinos Gordo a partire dall'archivio dei semi custodi-to dall'Orto Botanico «Loren-Control del Roberto del Porto del Porto oltro a un puopo presenta del Porto del Porto del Porto oltro a un puopo presenta del Porto del Porto del Porto oltro a un puopo presenta del Porto del Porto del Porto oltro a un puopo presenta del Porto de zo Rota», oltre a un nuovo adattamento della perfor-mance «Spin and Break Free» di Cecilia Bengolea. Il quinto e ultimo ciclo di «Pensare come una montagna» proseguirà fi-no al 18 gennaio. Info